TRUST PER SFUGGIRE AL FISCO, DISSEQUESTRATI BENI AD AQUILANO

8 Gennaio 2019



L’AQUILA – Il tribunale del Riesame ha annullato il provvedimento di sequestro di circa 4 milioni di euro di beni a carico di un commerciante dell’Aquila, Oreste Cimoroni, finito sotto inchiesta con l’accusa di aver costituito un trust per sottrarre i suoi beni alle procedure esecutive relative a cartelle esattoriali emesse dal Fisco.

La costituzione di un trust, istituto tipico introdotto dal diritto anglosassone, e la successiva immissione di immobili e disponibilità finanziarie, ha l’effetto di rendere i beni patrimonialmente indipendenti e di proteggerli da possibili sequestri.

A decidere di annullare il provvedimento del giudice per le indagini preliminari – racconta *Il Centro* – è stato il collegio formato da Alessandra Ilari, Christian Corbi, Sterfano Iannaccone, che è anche giudice estensore.

Il ricorso, dopo il provvedimento emesso il 6 dicembre scorso, era stato presentato dagli avvocati Antonio Valentini e Sabrina Altamura.

Secondo gli investigatori della Guardia di Finanza, Cimoroni, a fronte di cartelle esattoriali emesse nei suoi confronti per oltre quattro milioni di euro, si sarebbe spogliato del proprio patrimonio immobiliare al fine di sfuggire alle misure di riscossione coattiva avviate dall’Agenzia delle Entrate-Riscossione (ex Equitalia).

Dopo la decisione del Riesame, che sembra sconfessare le tesi accusatorie, si aspettano ora le determinazioni della Procura della Repubblica.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli